



Il capoluogo

Dogana e Victor Hugo, il progetto di Perrotta

Un progetto partecipato per la valorizzazione dei beni a vocazione culturale. Per immaginare il futuro di Dogana, Palazzo "Victor Hugo" e Casino del Principe il Comune chiama a raccolta associazioni ed enti del terzo settore per partecipare ad un apposito bando indetto da Fondazione per il Sud. Una manifestazione di interesse che punta a promuovere il recupero e la rifunzionalizzazione di immobili pubblici inutilizzati o sottoutilizzati, trasformandoli in luoghi di coesione sociale, inclusione, produzione culturale e sviluppo di micro-economie locali sostenibili. Tra gli obiettivi del bando "Storico-artistico e culturale 2025" il rafforzamento dell'identità delle comunità locali.

Fierro a pag. 23

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688





I nodi della città

Dogana e Victor Hugo

l'appello di Perrotta

► Il commissario chiama a raccolta le associazioni per il recupero dei beni

IL PIANO

Rossella Fierro

Un progetto partecipato per la valorizzazione dei beni a vocazione culturale. Per immaginare il futuro di Dogana, Palazzo "Victor Hugo" e Casino del Principe il Comune chiama a raccolta associazioni ed enti del terzo settore per partecipare ad un apposito bando indetto da Fondazione per il Sud. Una manifestazione di interesse che punta a promuovere il recupero e la rifunzionalizzazione di immobili pubblici inutilizzati o sottoutilizzati, trasformandoli in luoghi di coesione sociale, inclusione, produzione culturale e sviluppo di micro-economie locali sostenibili.

Tra gli obiettivi del bando "Storico-co-artistico e culturale 2025" il rafforzamento dell'identità delle comunità locali, la promozione dell'accesso alla cultura, il coinvolgimento del Terzo Settore in partenariati pubblico-privati. Ed è proprio sui tre beni del centro

storico che l'amministrazione di Piazza del Popolo intende puntare: sulla Dogana, che a breve sarà riconsegnata alla città dopo un lungo e delicato lavoro di restauro e che dovrebbe diventare un centro giovanile polivalente, il "Victor Hugo" di Collina della Terra dove sono da poco ripresi i lavori di recupero, il Casino del Principe che attualmente, al netto delle attività del Centro di cultura meridionalista "Guido Dorso", non ospita altre iniziative nonostante la presenza di numerosi spazi disponibili.

Tre beni che, secondo l'amministrazione guidata dalla commissaria straordinaria, Giuliana Perrotta, si inseriscono in una strategia più ampia di messa in rete di un sistema di attrattori culturali capaci di incrementare i flussi turistici in città attraverso la costruzione di un'offerta integrata basata sul recupero e sulla rifunzionalizzazione di edifici storici, destinati a divenire nuovi poli di servizi culturali avanzati. La manifestazione di interesse per la crea-

► Obiettivo bando della Fondazione Sud e aprire al contributo del Terzo settore

zione di una partnership tra Comune e privati è rivolta ad associazioni del terzo settore, fondazioni, cooperative sociali, enti di ricerca, scuole e Università, imprese del territorio che dovranno registrarsi sulla piattaforma Chairos ed inviare al protocollo dell'ente, entro il 16 febbraio, la propria proposta. Gli interessati dovranno trasmettere domanda di partecipazione firmata dal soggetto responsabile e da un massimo di altri tre partner, inviare l'idea progettuale in cui indicare l'immobile d'interesse, finalità ed obiettivi della proposta, le attività previste, i destinatari delle stesse e la modalità di coinvolgimento della comunità avellinese con particolare attenzione alla fascia giovanile. Chi parteciperà alla manifestazione di interesse non dovrà limitarsi a trasmettere l'idea progettuale ma dovrà elaborare anche un piano di fattibilità economica con tanto di indicazione del contributo pari al 20% del totale del finanziamento richiedibile (massimo 600mila euro ndr.) che sarà a carico del pri-

vato.

Il Comune, dal canto suo, parteciperà in qualità di partner istituzionale, mettendo a disposizione uno o più immobili indicati nel rispetto della loro vocazione, destinazione d'uso e dei vincoli a cui sono sottoposti essendo edifici di interesse storico culturale. Disponibilità dei beni strettamente legata all'esito positivo della selezione del progetto da parte di Fondazione con il Sud. Piazza del Popolo, infatti, non assumerà alcun obbligo di finanziamento diretto.

E dal centro storico, intanto, arriva l'appello dei residenti che chiedono una rimodulazione della zona a traffico limitato. Nasce l'apposito comitato civico dei residenti di via Casale che giovedì mattina protocollerà la propria istanza al Comune. La richiesta è di rivedere le fasce orarie della Ztl in via Chiesa Conservatorio per migliorare la viabilità degli automobilisti e la vivibilità della zona. I residenti lamentano infatti difficoltà a ritirarsi, a parcheggiare e a non incappare in multe considerando l'attivazione del varco h24.



093688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

